REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 -2013

Piano di Sviluppo Locale

BANDO PTO 6

"Recupero spazi comunitari nei villaggi rurali"

MISURA 322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali

SOMMARIO ESECUTIVO

a) Quali sono le finalità del bando	Il presente bando intende realizzare all'interno dei villaggi, in corrispondenza dei nuclei storici o degli edifici di punta quali cappelle, fabbricati rurali, forni, di soluzioni diversificate connesse all'abbellimento del sito e alla messa a punto di spazi di sosta dove sia gli abitanti come i villeggianti e i turisti di passaggio possano soffermarsi e sostare.
b) Quante sono le risorse a bando	Disponibilità finanziaria (quota pubblica, 70%): € 220.000
c) Chi può presentare la domanda	Soggetti pubblici (Comuni, Comunità Montane, Associazioni di Comuni, ecc.).
d) Quali sono gli interventi ammissibili	A. Investimenti immateriali propedeutici agli interventi materiali a. realizzazione di studi propedeutici alla riqualificazione dei villaggi rurali; b. realizzazione di azioni di riordino edilizio (assistenza tecnica nel riordino catastale); c. realizzazione di studi di fattibilità e/o di progetti di interventi collettivi di riqualificazione del villaggio. B. Investimenti materiali a. Realizzazione di piccoli interventi di recupero di pavimentazioni (di estensioni limitate) e fontanili, opere di riqualificazione funzionale ed estetica correlate, interventi di decoro urbano
e) Quali sono le spese ammissibili	**A. Spese per azioni di tipo materiale** • Importo delle opere risultanti dal computo metrico estimativo redatto in conformità all'elenco prezzi regionale o, in alternativa per le voci non comprese nel prezziario, ad apposite analisi prezzi sulla base di preventivi; **B. Spese per azioni di tipo immateriale (**entro un limite del 18% rispetto all'investimento materiale) quali. • progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva; • direzione e collaudo dei lavori; • perizia geologica; • studio di impatto ambientale (ove richiesto dalla vigente normativa); • piano di sicurezza dei lavori (ove previsto dalla vigente normativa); • azioni di promozione ed informazione al pubblico circa gli investimenti realizzati; dell'importo previsto e lordo dei lavori • realizzazione di studi propedeutici alla riqualificazione dei villaggi rurali; • realizzazione di azioni di riordino edilizio (assistenza tecnica nel riordino catastale); • -realizzazione di studi di fattibilità e/o di progetti di interventi collettivi di riqualificazione del villaggio.
f) Quando presentare la domanda	Le domande di accesso devono essere compilate successivamente alla data di pubblicazione del presente Bando ed entro il termine perentorio del **09.05.2013**, utilizzando i sistemi, le procedure e le modalità di cui al presente Bando
g) A chi presentare la domanda	I soggetti interessati devono compilare e trasmettere le domande di accesso al GAL BASSA VALLE sito in P.zza René de Challand n. 5 - 11029 Verrès (AO).
h) Come presentare la domanda	La presentazione della domanda prevede la compilazione e la consegna della seguente documentazione: A. Domanda di accesso elaborata sulla base del fac-simile allegato al presente bando; B. Progetto preliminare/di massima elaborato sulla base del fac-simile allegato al presente bando;

i)	A quanto ammonta il contributo	Contributo massimo ammissibile per progetto: € 80.000 ▪ Intensità di aiuto: 70% • Autofinanziamento del soggetto pubblico: 30%
j)	Come verranno valutate/selezionate le domande	La valutazione e la selezione dei progetti, nonché l'assegnazione dei punteggi, sarà curata dalla commissione interna al GAL BASSA VALLE, secondo i pesi ed i criteri concordati con l'AdG del PSR

Sommario

SOMMARIO ESECUTIVO 2
1. PREMESSA 5
2. OBIETTIVI DELLA MISURA/AZIONE/BANDO 5
3. BENEFICIARI 6
4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI 6
5. TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI 6
a. Spese ammissibili 6
a. Spese non ammissibili 7
6. DISPONIBILITA' FINANZIARIE, FORMA ED INTENSITA' DELL'AIUTO 7
7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO 7
8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA 7
9. CRITERI DI VALUTAZIONE 8
10. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO 9
11. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO 10
12. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DOMANDA DI AIUTO 10
13. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO 11
14. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA E CONCESSIONE AIUTI 11
15. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO 12
16. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA 12
17. CONTROLLI 13
18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 13
19. DISPOSIZIONI FINALI 13

1. PREMESSA

Il presente bando intende dare attuazione al Progetto tematico orizzontale **PTO 6 Recupero spazi comunitari nei villaggi rurali** che prevede la realizzazione di interventi a valere sulla **Misura 322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali** quali:

- **Tipologia a)** Interventi di recupero di villaggi rurali: infrastrutture primarie come strade di accesso, acquedotti potabili, fognature, pavimentazioni degli spazi aperti ad uso pubblico, viabilità rurale storica, piccole infrastrutture primarie, collegamento con centri di attrattiva turistica e/o naturalistica e/o culturali, interventi di modesta entità su manufatti rurali quali ad esempio piccoli oratori, forni, mulini, fontane, che abbiano conservato le caratteristiche architettoniche e urbanistiche originarie (centri storici);
- **Tipologia b)** Studi volti a documentare in modo analitico i caratteri storico, architettonico e gli elementi costruttivi caratterizzanti dei villaggi rurali, propedeutici alla riqualificazione del villaggio, del suo patrimonio architettonico e del paesaggio rurale ad esso annesso.

2. OBIETTIVI DELLA MISURA/AZIONE/BANDO

Coerentemente con quanto disposto dalla misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali" **Tipologia a) ed Tipologia b)**, si intendono promuovere, all'interno dei villaggi, in corrispondenza dei nuclei storici o degli edifici di punta quali cappelle, fabbricati rurali, forni, soluzioni diversificate connesse al recupero, all'abbellimento del sito e alla messa a punto di spazi di sosta dove sia gli abitanti sia i turisti possano soffermarsi e sostare.
Nello specifico i progetti finanziati attraverso il presente bando sono orientati al perseguimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi generali

- rafforzare l'identità locale;
- valorizzare gli elementi della cultura rurale;
- rieducare i giovani (locali, ma anche i turisti) ai valori della cultura rurale
- combattere il declino sociale ed economico dei luoghi
- migliorare l'attrattività dei luoghi
- innescare una catena virtuosa che può portare alla rivitalizzare il villaggio

Obiettivi specifici

- valorizzare i beni storici e architettonici dei villaggi
- offrire alla comunità spazi dove potersi ritrovare all'interno del villaggio e contestualmente mettere a disposizione dei turisti "*endroits plaisibles*" dove concedersi piacevoli soste soffermandosi per conoscere meglio il patrimonio culturale e storico presenti
- innescare un processo di rivitalizzazione dei villaggi: da luoghi abbandonati a luoghi attraenti ed attrattivi, presupposti indispensabili per catalizzare nuove presenze e stimolare il recupero dei fabbricati e la nascita di attività diverse (ricettività, ristorazione, accoglienza rurale, servizi turistici rurali, etc.).

3. BENEFICIARI

Soggetti pubblici (Comuni, Comunità Montane, Associazioni di Comuni, ecc.).

4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Territori inclusi nell'area del GAL BASSA VALLE (Comunità montane dell'Evançon, Monte Cervino, Mont Rose e Walser-Alta Valle del Lys).

5. TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Gli investimenti ammissibili sono relativi ad interventi di entità limitata volti al recupero, riqualificazione (estetica e funzionale) di angoli circoscritti di villaggi o edifici/manufatti rurali che non si sovrappongano con altre iniziative già finanziate dalla Regione ma, invece, risultino ad esse complementari

Gli interventi ammissibili sono riferibili ai seguenti ambiti:

- recupero di pavimentazioni di spazi aperti ad uso pubblico (di estensioni limitate) o tratti di viabilità interna al villaggio
- recupero funzionale e riqualificazione estetica di piccoli manufatti appartenenti alla sfera rurale e tradizionale quali a titolo di esempio fontanili, recinzioni, muretti a secco, oratori, forni, mulini, presenti nel centro storico del villaggio o nelle sue frazioni
- decoro urbano finalizzati a aumentare l'attrattività e la fruibilità dei centri rurali (posa di fioriere, intonaci, illuminazione, etc.)
- investimenti immateriali propedeutici agli interventi materiali
    - realizzazione di studi propedeutici alla riqualificazione dei villaggi rurali;
    - realizzazione di azioni di riordino edilizio (assistenza tecnica nel riordino catastale);
    - realizzazione di studi di fattibilità e/o di progetti di interventi collettivi di riqualificazione del villaggio.

a. Spese ammissibili

Spese materiali
Importo delle opere risultanti dal computo metrico estimativo redatto in conformità all'elenco prezzi regionale o, in alternativa per le voci non comprese nel prezziario, ad apposite analisi prezzi sulla base di preventivi;

Spese immateriali (20% rispetto all'investimento materiale)
- realizzazione di studi propedeutici alla riqualificazione dei villaggi rurali;
- realizzazione di azioni di riordino edilizio (assistenza tecnica nel riordino catastale);
- realizzazione di studi di fattibilità e/o di progetti di interventi collettivi di riqualificazione del villaggio.

Spese generali (entro un limite del 18% rispetto all'investimento materiale)
- progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
- direzione e collaudo dei lavori;
- consulenze di esperti e tecnici;
- perizia geologica;

- studio di impatto ambientale (ove richiesto dalla vigente normativa);
- piano di sicurezza dei lavori (ove previsto dalla vigente normativa);
- azioni di promozione ed informazione al pubblico circa gli investimenti realizzati; dell'importo previsto e lordo dei lavori

a. Spese non ammissibili

L'IVA non è considerata spesa ammissibile a contributo co-finanziato dall'Unione Europea; potrà eventualmente essere riconosciuta, totalmente o parzialmente, a seguito della costituzione di un "fondo speciale IVA" a finanziamento nazionale o regionale

Per quanto non espressamente indicato all'interno della presente sezione si rinvia alle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi predisposte dal MIPAF, nonché alle linee guida sull'ammissibilità delle spese predisposte dall'AdG del PSR.

6. DISPONIBILITA' FINANZIARIE, FORMA ED INTENSITA' DELL'AIUTO

Disponibilità finanziaria (quota pubblica pari al 70%): € 220.000

Contributo massimo ammissibile per progetto: € 80.000

Intensità di aiuto: 70%

Autofinanziamento: 30%

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO

Le domande di accesso devono essere consegnate a far data dal **18.04.2013** ed entro il termine perentorio del **09.05.2013**, al GAL BASSA VALLE sito in P.zza René de Challand n. 5 - 11029 Verrès (AO). utilizzando i sistemi, le procedure e le modalità di cui al presente Bando.

Propedeutica alla presentazione della domanda di accesso, è la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale presso l'AdG del Programma di sviluppo rurale (Ufficio programmi multisettoriali).

Le domande di accesso presentate saranno valutate sulla base dei criteri di selezione esplicitati e restituiti all'interno del presente bando.
Conseguentemente al processo di selezione, verrà predisposta una graduatoria preliminare contenente l'elencazione delle domande utilmente collocate in graduatoria

Le domande di accesso inoltrate oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente Bando.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

a) fascicolo aziendale (da costituire o da aggiornare)
b) domanda di accesso (all. 1)

c) scheda progettuale elaborata sulla base del fac-simile allegato al presente bando comprensiva dell'esplicitazione del costo degli interventi, del cronoprogramma di attuazione nonché della sostenibilità finanziaria degli interventi (all. 2)
d) scheda di autovalutazione del punteggio (all. 3)
e) eventuale contratto/protocollo d'intesa tra soggetti pubblici
f) Studio di fattibilità contenente:
    - corografia e planimetria della zona oggetto d'intervento;
    - costo di massima dell'intervento ripartito nelle principali tipologie e voci di spesa.;
    - relazione tecnica illustrativa del progetto che dovrà indicare:
        i. conformità agli obiettivi della misura e di programmazione regionale;
        ii. stato di fatto iniziale e gli interventi previsti;;
        iii. valutazione di sostenibilità ambientale dell'investimento previsto, realizzata alla scala pertinente alla dimensione del progetto, con particolare riguardo agli eventuali impatti sulle diverse componenti ambientali, naturali e paesaggistiche;
        iv. documentazione fotografica.
g) atti di approvazione dello studio di fattibilità e di approvazione del piano di finanziamento da parte dell'organo esecutivo del richiedente, con indicazione della quota di cofinanziamento

Eventuali ulteriori documenti, che potranno rendersi necessari in fase di istruttoria preliminare, dovranno essere presentati entro i termini perentori fissati nella specifica richiesta scritta, pena l'inammissibilità della domanda

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti sarà curata dalla commissione interna al GAL bassa Valle, che provvederà alla selezione dei progetti presentati e all'assegnazione a ciascuno di un punteggio secondo i seguenti criteri:

	PUNTEGGI
Caratteristiche soggettive	
• Comune associato	10
• Comune singolo	5
Caratteristiche territoriali	
• Progetti rientranti in ARPM	10
• Progetti rientranti in ARM	5
• Punteggio altimetrico del progetto (ottenuto dividendo per 1.000 l'altitudine s.l.m. del luogo dell'intervento)	10
• Punteggio territoriale paesistico del progetto (pari a 10 in caso di adozione di PUD 0 pari 5 in caso di NT)	10

▪ Progetti rientranti in Aree Rurali comprese nei Siti Natura 2000 e nelle aree riconosciute parco nazionale o regionale per oltre il 50%	10
▪ Progetti rientranti in Aree Rurali comprese nei Siti Natura 2000 e nelle aree riconosciute parco nazionale o regionale per meno del 50%	5
Caratteristiche del progetto	
• Interventi organici su interi villaggi o parti consistenti degli stessi e dei quali siano dimostrate e documentate la valenza storica e architettonica	10
• Interventi non organici su interi villaggi o parti consistenti degli stessi e dei quali siano dimostrate e documentate la valenza storica e architettonica	0
Interventi all'interno del villaggio piuttosto che quelli di collegamento (viabilità).	10
Interventi di collegamento (viabilità).	0
• Complementarietà con gli interventi finanziati dalla Misura 322 a regia regionale	10
• Non complementarietà con gli interventi finanziati dalla Misura 322 a regia regionale	0
▪ Integrazione con i progetti cardine , con altri progetti regionali e con gli altri progetti del GAL BASSA VALLE	10
▪ Non integrazione con i progetti cardine , con altri progetti regionali e con gli altri progetti del GAL BASSA VALLE	0
▪ Coerenza complessiva dell'iniziativa proposta rispetto al complessivo dispositivo del PSL e all'eventuale integrazione con altre iniziative degli stessi e/o di altri proponenti a valere su altri bandi dello stesso PSL.	10

Ai fini dell'attribuzione del punteggio le domande saranno valutate sulla base dei criteri di priorità cumulabili fino ad un massimo di 100 punti.

10. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO

Il processo di istruttoria delle domande di accesso è articolata in 8 fasi in corrispondenza delle quali l'ufficio del GAL (responsabile dell'istruttoria) svolgerà i seguenti compiti e controlli:

1. Costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale
2. Raccolta e istruttoria delle domande di accesso
3. Verifica ricevibilità domanda: completezza documentazione presentata
4. Verifica ammissibilità: correttezza della documentazione e rispetto dei requisiti
5. Valutazione delle domande
6. Redazione dell'atto di approvazione graduatoria preliminare
7. Comunicazione esito ai beneficiari
8. Supporto ai beneficiari

A chiusura delle operazioni di selezione, il GAL redige, approva la graduatoria preliminare e notifica ai beneficiari l'approvazione o il rigetto dei progetti sottostanti le domande di accesso.

Detta graduatoria preliminare individua esclusivamente l'elenco ordinato dei progetti collocati utilmente in graduatoria, finanziabili e non finanziabili per carenza di risorse, con i relativi punteggi e priorità, l'importo di spesa massima preventivata, la percentuale di aiuto ed il relativo importo.
Nei 7 giorni successivi l'esito del provvedimento è notificato al beneficiario (al soggetto capofila nel caso di progetto con più beneficiari), con l'indicazione del termine perentorio in cui dovrà essere presentata la domanda di aiuto. come precisato all'articolo 11 del presente bando.

Pertanto la graduatoria preliminare non rappresenta l'elenco delle domande finanziate né certifica l'acquisizione di alcuna concessione di contributo.
Soltanto successivamente alla presentazione della domanda di aiuto e alla relativa istruttoria sarà definito l'atto di assegnazione del contributo.

11. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Possono presentare la domanda di aiuto i beneficiari che sono collocati utilmente in graduatoria e che hanno ricevuto la richiesta di presentazione del progetto esecutivo cantierabile (comprensivo eventualmente dello studio, indagine, ecc.) esplicitante tra le altre cose i termini per la presentazione del progetto esecutivo (150 giorni consecutivi dalla data della notifica), per l'ultimazione degli interventi e per la rendicontazione.
I soggetti collocati utilmente in graduatoria devono compilare la domanda di aiuto, da inoltrarsi telematicamente all'Organismo Pagatore (OP) attraverso il Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN), presso la sede GAL BASSA VALLE sita in P.zza René de Challand n. 5 - 11029 Verrès (AO), entro e non oltre il termine contenuto nella comunicazione di cui all'articolo precedente.

12. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DOMANDA DI AIUTO

La domanda di aiuto dovrà essere accompagnata dalla produzione dei seguenti documenti:

Progetto esecutivo cantierabile (interventi di recupero) ed eventualmente il progetto definitivo relativo alle attività di studio effettuate

1. Copia della concessione edilizia o documento equipollente e di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa di riferimento
2. Computo metrico estimativo redatto in conformità al prezziario regionale in vigore alla data di presentazione del progetto esecutivo. Nel caso di voci di spesa non riscontrabili nel suddetto prezziario, si dovrà produrre apposita analisi dei prezzi
3. cronoprogramma di attuazione
4. Documentazione relativa alle procedure di appalto che attestino il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n° 163/2006 in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni; il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato alle procedure di affidamento della progettazione esecutiva, direzione lavori, sicurezza, perizie

geologiche, studio di impatto ambientale qualora necessari e, più in generale, per altri studi;

5. C.U.P

13. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

A seguito della definizione della graduatori preliminare il GAL offrirà supporto ai beneficiari per il perfezionamento della domanda di aiuto.

Il processo di istruttoria delle domande di aiuto è articolata in 8 fasi in corrispondenza delle quali l'ufficio del GAL (responsabile dell'istruttoria) svolgerà i seguenti compiti e controlli:

1. Raccolta domande di aiuto dei beneficiari
2. Verifica ricevibilità delle domande
3. Verifica ammissibilità
4. Valutazione delle domande
5. Redazione dell'atto di approvazione graduatoria definitiva e della spesa massima ammissibile
6. Comunicazione esito ai beneficiari
7. Controllo in situ
8. Trasmissione fascicoli domande approvate all'AdG (Ufficio programmi multisettoriali)

L'ufficio del GAL, in seguito alla verifica della conformità alle norme vigenti in materia di appalti relativa alle procedure di affidamento di tutte le spese tecniche trasmesse, degli elaborati tecnici pervenuti e della ragionevolezza delle spese proposte, provvede a definire la spesa massima ammissibile (che non potrà essere superiore a quella indicata nello studio di fattibilità) e a proporla alla commissione di valutazione.

Per procedere alla conclusione dell'istruttoria della domanda di aiuto, il beneficiario è tenuto, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, a trasmettere tutta la documentazione relativa alle procedure di affidamento dei lavori al fine di poter valutare la conformità alle norme vigenti in materia di appalti.
Viene comunicato quindi al beneficiario, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione sopra citata, l'esito di fine istruttoria della domanda di aiuto con indicato l'importo di spesa effettivo al netto del ribasso d'asta.

14. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA E CONCESSIONE AIUTI

Il GAL, con proprio provvedimento, determinerà la spesa massima ammissibile per progetto e predisporrà, previa condivisione con l'AdG, la graduatoria definitiva.

L'esito dell'istruttoria – contenente l'importo massimo ammesso ed il termine per la realizzazione degli interventi – verrà comunicato ai beneficiari entro 15 giorni

Qualora conseguentemente alle predette valutazioni si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie, le stesse saranno assegnate ai progetti utilmente collocati in graduatoria ma non finanziati, fino al totale esaurimento delle risorse stesse.

L'istruttoria delle domande di pagamento è, invece, di competenza dell'AdG del PSR.

Conseguentemente i beneficiari dovranno presentare le domande di pagamento all'AdG del PSR per la rendicontazione della spesa sostenuta ed approvata attraverso la domanda di aiuto.

15. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il beneficiario, che abbia presentato domanda di aiuto presso il GAL bassa Valle, presenterà all'AdG la domanda di pagamento per ottenere l'autorizzazione alla liquidazione dell'aiuto spettante.

Il pagamento può essere richiesto sotto forma di:
1) domanda di pagamento dell'anticipo
2) domanda di pagamento su stato di avanzamento lavori (SAL)
3) domanda di pagamento di saldo finale

Quanto *sub* 1) e 2) viene concesso solo in presenza di domande contenenti investimenti materiali

16. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Domanda di pagamento - anticipo

- Domanda firmata
- Documentazione prevista dalle disposizioni attuative quale la garanzia fideiussoria o la dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo corrispondente al 110% dell'importo anticipato, altra documentazione prevista dalle disposizioni attuative. Lo svincolo della dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto sarà disposto successivamente alla chiusura del procedimento amministrativo di saldo;
- comunicazione avvio lavori

Domanda di pagamento - acconto

- Domanda firmata
- Documentazione fiscale
- Giustificativi di spesa
- SAL (da contabilità lavori)

Domanda di pagamento - saldo

- Domanda firmata
- Stato finale (da contabilità lavori)
- Dichiarazione finale di aver presentato l'opera in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali
- Relazione finale del progetto
- Certificato di regolare esecuzione
- Copie delle fatture, debitamente quietanzate o accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento
- Documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'intervento

17. CONTROLLI

Tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi, ai sensi del Regolamento (UE). N. 65/2011 della Commissione del 27/01/2011, art. 24.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n° 241/1990 e ss. mm. ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il GAL bassa Valle, riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione dell'Asse 4 Metodo Leader PSR 2007-2013 Regione Autonoma Valle d'Aosta con DGR 711/2010,

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della legge n° 241/1990 e ss. mm. ii. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del GAL stesso

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo della Comunità montana Evançon capofila amministrativo del GAL bassa Valle, dott.ssa Laura Foscardi

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite contattando direttamente gli animatori del GAL BASSA VALLE al numero di telefono 0125/92.94.55, o al seguente indirizzo: info@galbassavalle.vda.it; il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito del GAL (www.galbassavalle.vda.it), con i relativi allegati, ed è affisso inoltre agli albi degli enti pubblici facenti parte del GAL BASSA VALLE.

19. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, alle disposizioni previste da AGEA per la presentazione delle domande di aiuto/di pagamento nonché ai vademecum predisposti dell'AdG del PSR

Allegato 3

DICHIARAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Criterio (punto 9 del bando)	indicare il punteggio
Tra i soggetti richiedenti ci sono comuni associati **SI** ☐ **NO** ☐ **In caso affermativo, segnare 10 punti e altrimenti segnare 5**	
Il progetto rientra in area ARPM? **SI** ☐ **NO** ☐ **In caso affermativo segnare 10**	
Il progetto rientra in area ARM? **SI** ☐ **NO** ☐ **In caso affermativo segnare 5**	
8. il progetto interessa territori rientranti in area Natura 2000 o in area Parco nazionale regionale/riserva statale? **SI** ☐ **NO** ☐ **In caso affermativo: se > 50% , segnare 10 punti altrimenti segnare 5 punti**	
Punteggio altimetrico del progetto (ottenuto dividendo per 1.000 l'altitudine s.l.m. del luogo dell'intervento): segnare 10 in caso di rapporto > di 1 o 8 in caso di rapporto < di 1	
Punteggio territoriale paesistico del progetto: segnare 10 in caso di adozione di PUD 0 5 in caso di NT	
Il progetto prevede Interventi organici su interi villaggi o parti consistenti degli stessi e dei quali siano dimostrate e documentate la valenza storica e architettonica **SI** ☐ **NO** ☐ **In caso affermativo segnare 10 punti; in caso negativo segnare 0**	
Il progetto prevede la realizzazione di interventi all'interno del villaggio piuttosto che quelli di collegamento **SI** ☐ **NO** ☐ **In caso affermativo segnare 10 punti; in caso di interventi collegamento segnare 0**	
Il progetto prevede la complementarietà con gli interventi finanziati dalla Misura 322 a regia regionale **SI** ☐ **NO** ☐ **In caso affermativo segnare 10 punti; in caso negativo segnare 0**	
Il progetto è Integrato con i progetti "cardine" e con altri progetti regionali o con gli altri progetti del GAL BASSA VALLE **SI** ☐ **NO** ☐ **In caso affermativo segnare 10 punti; in caso negativo segnare 0**	
Il progetto è coerente il dispositivo del PSL e all'eventuale integrazione con altre iniziative degli stessi e/o di altri proponenti a valere su altri bandi dello stesso PSL. **SI** ☐ **NO** ☐ ***Il punteggio, rispetto al presente criterio, sarà assegnato dalla Commissione di valutazione del GAL sulla base di una apposita valutazione (punti da 0 a 5)***	

Luogo e data: _____

TIMBRO E FIRMA DEL RICHIEDENTE